



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAVERIO GATTI"**



Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia

Via G. Amendola n. 53 Lamezia Terme – Tel./Fax 0698.462500

e-mail: [czic84400q@istruzione.it](mailto:czic84400q@istruzione.it) – [czic84400q@pec.istruzione.it](mailto:czic84400q@pec.istruzione.it) - Cod.mecc. CZIC84400Q – C.F. 92002540794

Decreto Prot.n. 7708/C20

Lamezia Terme, 28/09/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL D.S.G.A.

AL PERSONALE A.T.A.

ALL'ALBO DELLA SCUOLA/SITO WEB

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n.59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il D.P.R. n. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art.3 del D.P.R. N.275/1999, come novellato dall'art.1, comma 14 della Legge n.107/2015;

**VISTO** il D.vo n.165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e integrazioni;

**VISTA** la Legge n.107/2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa debba essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sia approvato dal Consiglio d'Istituto;

- esso venga sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R..

**TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati, come conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80/2013;

## **EMANA**

ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.275/1999, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della Legge n.107/2015, al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, da parte del Collegio dei Docenti per il triennio 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

#### ***Finalità dell'Istituto***

L'Istituto comprensivo "S. Gatti" di Lamezia Terme intende diventare una risorsa per la popolazione dei tre comuni che lo compongono e, nello specifico, per le famiglie e il suo tessuto economico-sociale in una prospettiva cittadina, regionale, nazionale ed europea educando i suoi bambini e i suoi ragazzi ai valori dell'autonomia e della libertà, dell'intraprendenza personale e della solidarietà sociale, accogliendo con radicalità la sfida dell'innovazione tecnologica e della crescita pedagogica e culturale.

Sono considerati obiettivi irrinunciabili dell'Istituto Comprensivo la promozione del successo formativo e del benessere scolastico degli alunni attraverso il superamento di forme di svantaggio e di mancata integrazione, la riduzione del tasso delle ripetenze, il potenziamento delle eccellenze, la prevenzione e il recupero del disagio, la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà seguire un percorso unitario, basato su principi pedagogici condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico.

Tali principi pedagogici risultano così declinati:

1. Rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, allo scopo di garantire il massimo livello di sviluppo per ognuno.
2. Imparzialità nell'erogazione del servizio.
3. Continuità dell'azione educativa.
4. Significatività degli apprendimenti.
5. Qualità dell'azione didattica.
6. Collegialità.

## **Attività della scuola**

L'I.C. "Saverio Gatti" si impegna a realizzare gli obiettivi sopra delineati attraverso attività organizzate all'interno delle seguenti aree strategiche:

### ➤ **Curricolo**

La scuola ha il compito di sviluppare il Curricolo di Istituto inteso come sintesi sulla base delle coordinate che scaturiscono dalle Indicazioni, dagli orientamenti culturali e metodologici dei docenti, dalla scuola e dalle esperienze educative progettate, per assicurare il successo formativo dello studente e un armonico sviluppo della sua personalità. Al fine di elaborare un efficace curriculum al servizio degli alunni, delle famiglie e del territorio si indicano 4 grandi **sotto-obiettivi strategici** rispetto ai quali elaborare il progetto educativo della scuola:

1. **Curricolo europeo** per la valorizzazione delle lingue europee e loro certificazione attraverso progetti PON.
2. **Didattica delle competenze** attraverso una valutazione finale centrata sui compiti autentici e uno sviluppo del curriculum di tipo verticale e orizzontale.
3. **Scuola della cittadinanza attiva** centrata sui temi della legalità, della cittadinanza europea, dell'associazionismo, della responsabilizzazione sociale, ecc.
4. **Identità ed espressività culturale** (musica, arte, cinema, teatro...).

Ciò comporta l'inserimento nel PTOF:

- di linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che includano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali;
- di azioni che promuovano una verticalità nei curricoli e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo, con l'avvio di percorsi metodologico-didattici per gruppi di livello, a classi aperte, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;
- di costruzione di aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.

### ➤ **Inclusione**

La nostra scuola deve investire un maggiore impegno e un'efficace intenzionalità educativa a favore del crescente numero di alunni e alunne con difficoltà di apprendimento imputabile ad ostacoli psico-fisico-sensoriali, a disfunzioni collegate semplicemente all'età evolutiva come i DSA (disturbi specifici di apprendimento), a condizioni socio-culturali negative come il disagio economico o la deprivazione culturale e agli imponenti processi migratori internazionali che oramai interessano anche il nostro territorio. Al fine di elaborare un efficace curriculum al servizio degli alunni con bisogni educativi speciali, delle loro famiglie e del territorio si indicano 3 grandi **sotto-obiettivi strategici** rispetto ai quali elaborare il progetto educativo della scuola:

1. Promuovere un'autentica **cultura dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale** degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali che coinvolga tutta la comunità scolastica.
2. **Allinearsi agli obblighi della legge 170/2010** in direzione del riconoscimento degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento (*dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia*), allestendo un adeguato servizio di screening per la rilevazione dei potenziali soggetti

interessati e accrescendo la sensibilità professionale e le competenze tecniche e metodologiche per lo sviluppo dei PDP (Piani didattici personalizzati).

3. Sviluppare un sistema integrato di azioni didattiche ed educative che favoriscano *l'integrazione e l'interazione interculturale degli alunni e delle alunne di altre culture e altre etnie*.

In questa prospettiva, occorre potenziare le attività di inclusione, attraverso la realizzazione di interventi appropriati per gli alunni diversamente abili, con DSA, l'individuazione delle aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi.

#### ➤ **Innovazione digitale**

Al fine di elaborare un efficace curriculum che aiuti gli alunni e le alunne, le famiglie e il territorio ad entrare da protagonisti nella "società della conoscenza", si indicano 4 grandi *sotto-obiettivi strategici* rispetto al quale elaborare il progetto educativo della scuola:

1. Promuovere una *diffusa cultura delle nuove tecnologie dell'informazione* e della comunicazione che non si atrofizzi nell'ambito degli interessi personali e del gioco.
2. Procedere, attraverso la canalizzazione dei fondi europei, all'informatizzazione delle classi sul *modello delle Classi 2.0*, potenziando dapprima la dotazione di Lavagne interattive multimediali per ogni plesso dell'istituto per proseguire, poi, con l'acquisizione di tablet per gli studenti e i docenti, senza tralasciare la dotazione minima di software didattici.
3. Dotare la scuola di *servizi internet* che favoriscono l'interazione a distanza, la formazione di comunità di pratica, il coordinamento dei genitori...
4. Consolidare la *sperimentazione del Registro elettronico*.

Per raggiungere questi obiettivi, la scuola deve investire in attività di ricerca, sperimentazione, aggiornamento e progettazione, soprattutto in direzione dell'imminente stagione della programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020.

#### ➤ **Comunità educante**

La scuola ha bisogno, oggi più che nel passato, di qualificarsi come comunità educante, fondata sull'alleanza educativa tra docenti e famiglie. Il nostro Istituto Comprensivo deve favorire il raccordo delle attività educative tra la famiglia e la scuola. In particolare dovranno essere perseguiti i seguenti sotto-obiettivi strategici:

1. Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e lo svolgimento di assemblee per plesso e per Istituto.
2. Promuovere l'alleanza educativa tra le varie agenzie formative mediante l'accettazione di un condiviso *Patto di corresponsabilità educativa*.
3. Definire operativamente modalità, sistemi e tempi per un'efficace *comunicazione-informazione con le famiglie* sia sul piano istituzionale (Dirigente scolastico e Uffici di Segreteria scolastica), sia su quello didattico-educativo (a livello di Istituto con i servizi internet per il registro elettronico, a livello di classe con la comunicazione trasparente e tempestiva dei risultati di apprendimento e delle modalità operative).

#### ➤ **Rapporti con il territorio**

L'istituzione scolastica non può e non deve limitarsi a erogare asetticamente il servizio di istruzione e formazione, perché è inserita nel più ampio contesto della comunità locale, fonte di opportunità e legittima portatrice di bisogni, che la scuola deve riuscire a interpretare e soddisfare. Per rafforzare il fondamentale legame con il quartiere e il territorio si indicano i seguenti sotto-obiettivi strategici:

1. **Organizzare manifestazioni nel paese** a livello di istituto coinvolgendo le famiglie, le associazioni e gli Enti Locali.
2. **Favorire e sostenere le attività e le iniziative del territorio, dei Comuni e delle Associazioni** di base anche spontanee con la progettazione e, ove possibile, con risorse umane, strumentali e finanziarie.
3. **Stimolare l'educazione degli adulti** nella prospettiva dell'educazione permanente lungo tutto l'arco di vita, consentendo la partecipazione della cittadinanza ad eventuali programmazioni dell'offerta formativa.
4. **Accrescere la conoscenza e la familiarizzazione del territorio** attraverso visite guidate, studi specifici e esperienze dirette in aziende pubbliche e private, nonché presso siti di valore storico, culturale, artistico...

Ecco perché, appare indifferibile motivare alla partecipazione gli stakeholder del nostro Istituto scolastico, nonché costruire un sistema di autovalutazione delle performance organizzative e didattiche della scuola, magari attraverso le strategie del Bilancio sociale (Accountability).

### ➤ **Formazione del personale**

Il rapido e continuo cambiamento dell'ambiente nazionale e mondiale in cui il nostro sistema scolastico è immerso (riordini legislativi, innovazioni tecnologiche, evoluzioni metodologiche, nuove prospettive pedagogiche) rende necessario sostenere e accompagnare tutto il personale scolastico, a partire dagli insegnanti, nello sviluppo delle loro competenze professionali. A tal fine si forniscono alcuni sotto-obiettivi strategici da perseguire:

1. Promuovere azioni di **formazione-aggiornamento per il personale ATA** curvando su specifiche esigenze lavorative e sulla valorizzazione della professionalità;
2. Promuovere azioni di **formazione-aggiornamento per il personale docente** allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione educativa.

### **Scelte di gestione e di amministrazione**

L'Istituzione Scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal dirigente scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad un'unica finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone bambini e ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili.
- La valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio attraverso la collaborazione dell'utenza con le Amministrazioni Comunali, le Associazioni, gli Enti...
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia e di efficienza. Per le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto promuove le seguenti azioni:

- La funzionale flessibile organizzazione del lavoro di tutte le attività di personale, sia docente che ATA.

- Il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento di eventuali criticità.
- La valorizzazione del personale.
- La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto.
- L'ascolto costante al fine di interpretare le esigenze dell'utenza.
- La ricerca continua delle migliori modalità di comunicazioni con le famiglie e gli altri stakeholder.
- Il continuo potenziamento delle competenze del settore tecnico-amministrativo, al fine di promuovere processi di dematerializzazione, sburocratizzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto a supporto dell'attività didattica.

### ***Conclusioni***

Quanto espresso nel PTOF costituirà la base per:

1. L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno.
2. La scelta delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo.
3. L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.

L'ampiamiento delle attività riguardanti l'organico potenziato, nell'ambito di una valutazione preliminare dei curricula dei docenti presenti negli ambiti di scelta dell'organico dell'autonomia, seguirà le seguenti priorità:

- Sostituzione del vicario ai fini dell'efficienza organizzativa dell'Istituto.
- Docenti di scuola primaria e secondaria per l'alfabetizzazione e l'inclusione degli alunni BES.
- Docenti di scuola secondaria (lettere e matematica) per attività di recupero e potenziamento impegnati nell'utilizzo e nello sviluppo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Docenti di scuola secondaria di discipline motorie, musicali e artistiche, da utilizzare in entrambi gli ordini di scuola.
- Docenti di scuola secondaria di lingua comunitaria per un insegnamento nei due ordini di scuola.
- Docenti di sostegno per entrambi gli ordini di scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà pubblicato sul sito Web dell'Istituto Comprensivo.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
-Anna Maria Rotella-

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art.3, comma 2, D.Lgs.39/93